

GTL - Grande Traversata delle Langhe - Tappa 16A: Bricco San Michele (Serravalle Langhe) - Feisoglio

Fruizione Escursionismo

Infrastruttura registrata No

Lunghezza 5.10 km

Tempo 1 ora 45 minuti

Tappa 16

Dislivello salita 326 m

Dislivello discesa 303 m

Difficoltà Escursionistico

INFORMAZIONI

Regione

Piemonte

Nazione

Italia

Indirizzo

Bricco San Michele
Frazione Villa, Località Villa
12050 Serravalle Langhe CN
Italia

Coordinate POINT (8.076444
44.554014)

Quota 720 m

Indirizzo di arrivo

Feisoglio
Via Veziani (SP339)
12050 Feisoglio CN
Italia

Coordinate arrivo POINT
(8.104989 44.542067)

Quota di arrivo 695 m

Accesso

In macchina:

A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola

A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est

A33 – Asti Cuneo, uscita Alba

In aereo:

Milano Malpensa e Linate – www.sea-aeroportimilano.it

Torino Caselle – www.aeroportoditorino.it

Cuneo Levaldigi – www.aeroporto.cuneo.it

In treno:

Ferrovie dello Stato: www.trenitalia.com

Descrizione

Variante della GTL, questo tratto permette di spostarsi dalla dorsale di Serravalle a quella di Feisoglio e Cravanzana. Il percorso parte da Bricco San Michele, sulla variante 9A che da Serravalle porta verso Cerretto Langhe. Come ogni percorso di questo tipo, alterna la discesa e la risalita alla dorsale successiva.

Dal centro abitato di Serravalle Langhe si procede sulla strada provinciale per Bossolasco, fino al bivio per la frazione Villa. Si segue a sinistra la dorsale della collina che procede sempre verso sinistra, fino a superare un'azienda agrituristica. Subito dopo la successiva cascina si abbandona la cresta per scendere a destra su sterrata. La stradina, dopo aver costeggiato il muro di sostegno della cascina, entra nel bosco e perde quota fino ad un incrocio sul filo della cresta.

Si piega a destra, si supera un rittano e, dopo pochi metri di salita, si scende a sinistra. Lo sterrato, che conserva a tratti il muretto di sostegno in pietra, con alcuni tornanti raggiunge il fondovalle del Belbo. Si attraversa al centro un ampio pratone e, giunti alla vegetazione che ne delimita la sponda, si piega a destra risalendola fino a raggiungere un guado. Si attraversa il Belbo e si risale la sponda opposta sulla stradina che, andando verso destra, costeggia un nocchioleto e sale sull'asfalto poco prima dell'antico mulino di Feisoglio. Si sale sulla stradina tra le casine, si tocca un pilone votivo e, tra estesi nocchioleti, si raggiunge la chiesetta di San Rocco.

Si scende a destra per pochi metri e, ormai in vista di Feisoglio, si sale verso il paese. Subito dopo una piccola area di sosta si attraversa la strada provinciale e, percorsi pochi metri a sinistra, si imbocca una vecchia acciottolata che sale verso destra, poco evidente, ma che consente in breve di raggiungere la Cascina Moretto e, subito dopo, tornare sulla provinciale. Si sale a destra e subito si piega a sinistra per entrare tra le case, costeggiando i ruderi delle mura del castello, ormai scomparso. Voltando ancora a sinistra in breve si guadagna la piazza del paese.

Feisoglio guarda Serravalle (Villa per la precisione), e, con la sua forma allungata, è disposto parallelo alla massiccia Parrocchiale di San Lorenzo che lo domina, come un tempo doveva fare il castello poco più a sud, di cui rimangono solo poche pietre di scarpa.

È incredibile in Piemonte la quantità di fortezze, castelli, torri e chiese che è andata perduta tra '500 e '600, ma ancora più notevole è quanto sia comunque giunto fino a noi, il che ci dà un'idea di come dovessero apparire queste colline ad un mercante nel 1400: vera rappresentazione di un Medioevo, altrove più spesso da leggenda o da fiaba, con centinaia di castelli a impreziosire colli, borghi e case a loro legati, come bambini alle gonne della madre. Signorotti locali sempre rivali, pedaggi e porte daziarie ovunque, monasteri e abbazie a portare un po' d'ordine, strade malconce, più spesso mulattiere, ponti quasi inesistenti, campagna coltivata per quello che si poteva fare tra una guerra e una scorreria, con le scarse conoscenze del tempo e una forza lavoro composta da buoi e famiglia.

Feisoglio non fece eccezione, colpito da guerre e, soprattutto, dalla devastante peste del 1630, a cui si deve l'erezione dell'attuale monumentale chiesa da parte dei sopravvissuti, edificio costruito inglobando una piccola "ecclesia castrii", che doveva essere poco più di una cappella e a cui il ruinato castello diede spazio e materiale da costruzione.

Accesso con mezzi pubblici Sì

Http://Www.grandabus.it/Tpl_orari.asp

Periodo consigliato

Primavera Estate Autunno

Da Marzo a Novembre

Accessibile ai disabili No

Punti di interesse

Feisoglio : Parrocchiale di San Lorenzo .

Serravalle Langhe : Chiesa di San Michele Arcangelo .

Interesse devozionale No

Interesse storico No

DETTAGLI

ATL di riferimento [ATL Langhe Monferrato Roero](#)

Fonte Unione Montana Alta Langa

Codice GTL

Classificazione Provinciale di media e bassa montagna

Provincia

Cuneo

Ultima data di aggiornamento 14/07/2024

ALTRE INFO

Strutture ricettive

[Cascina knec](#)

[Cascina castellera](#)

TAPPE

Variante A

Indice itinerario No

Nomi province Cuneo